



COMUNE DI VILLASIMIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERA DI CONSIGLIO N. 12

DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

L'anno **DUEMILAQUATTRO** il giorno **DICIASETTE** del mese di **MARZO** in Villasimius per la provvisoria amministrazione del Comune di Villasimius, assunta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 del T.U.E.L. con i poteri del **Consiglio Comunale**.

OGGETTO: Servizio MENSA SCOLASTICA – APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Vista l'allegata proposta di deliberazione del Settore Affari Generali avente ad oggetto: Approvazione del Regolamento per il servizio MENSA SCOLASTICA.
Ritenuto lo stesso rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

DELIBERA

- Di approvare in conformità la proposta del Responsabile del Settore Affari Generali.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Oscar Marco Gibillini



Comune di Villasimius

Provincia di Cagliari

Piazza Gramsci 9 - 09049 Villasimius
070.792004

Tel. 070.79301 – Fax.

SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE

**AL CONSIGLIO
COMUNALE**

proposta di deliberazione

Oggetto: Servizio MENSA SCOLASTICA. – REGOLAMENTO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE

- Viste le finalità di cui all'art. 1 della L.R. n. 31 del 25/06/01984;
- Visto il paragrafo a) delle Direttive Applicative a norma dell'art. 13 lett. b) della suddetta legge regionale;
- Vista la necessità di procedere alla regolamentazione del Servizio Mensa Scolastica;

PROPONE

- 1) Di approvare l'allegato Regolamento per il Servizio Mensa;

Villasimius, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AA.GG. – PERSONALE - CULTURA –
SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE

Dott.ssa Sumas Chiarella Maria



Comune di VILLASIMIUS

Provincia di Cagliari

SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE

REGOLAMENTO SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

ART. 1 OGGETTO E FINALITA'

Il servizio mensa è un servizio a domanda individuale di cui possono usufruire gli alunni frequentanti la scuola materna, la scuola elementare e la scuola media inferiore di Villasimius ed è istituito come intervento volto a concorrere all'effettivo Diritto allo Studio, per assicurare la frequenza scolastica degli alunni nei giorni in cui l'articolazione dell'orario scolastico comporti rientri pomeridiani.

Il presente regolamento disciplina i rapporti con l'utenza in ordine all'erogazione del servizio di mensa scolastica in attuazione dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia della gestione amministrativa. Come finalità principale si propone la ricerca di forme di comunicazione e consultazione, allo scopo di consentire una maggiore partecipazione dell'utenza alla gestione dei servizi e di garantire un sistema imparziale di applicazione delle procedure inerenti l'accesso e l'erogazione dei servizi stessi.

ART. 2 ISCRIZIONE AL SERVIZIO

Le famiglie interessate ad usufruire di tale servizio dovranno farne richiesta compilando l'apposito modulo da sottoscrivere e presentare all'Ufficio Pubblica Istruzione entro i termini indicati nel modulo stesso e comunque prima dell'inizio dell'anno scolastico. L'iscrizione avrà validità per l'intero anno scolastico, salvo disdetta da comunicare formalmente all'Ufficio Pubblica Istruzione.

Criteria per l'accesso al servizio mensa

- 1) Principio dell'uguaglianza. Tutti gli iscritti alla scuola materna statale a tempo pieno, alla scuola elementare o media a tempo prolungato, potranno accedere al servizio mensa.
- 2) Nell'ipotesi in cui la disponibilità dei posti nel refettorio sia tale da non poter soddisfare tutte le richieste si applicheranno i seguenti criteri, elencati in ordine di priorità:
 - a. Situazione socio-economica della famiglia;
 - b. Alunni frequentanti la Scuola di ordine inferiore;
 - c. Alunni che usufruiscono dello Scuolabus o che comunque ne avrebbero diritto;
 - d. alunni i cui genitori lavorano entrambi;
 - e. alunni che per particolari motivi familiari ne abbiano esigenza e ne facciano richiesta (in questi casi occorre una relazione dell'assistente sociale);;
 - f. alunni con fratelli o sorelle che già usufruiscono del servizio di mensa;
 - g. alunni della scuola elementare o media che partecipano alle attività extracurricolari (anche in questo caso la Scuola dovrà garantire la sorveglianza con proprio personale);
 - h. ordine cronologico di arrivo delle domande;

Il diritto alla mensa decadrà dopo un mese di non utilizzo previa verifica tramite la scuola. L'attivazione di nuovi servizi potrà essere concessa subordinatamente alle disponibilità finanziarie dell'ente.

3) L'amministrazione si riserva la facoltà di estendere il servizio in relazione a particolare esigenze didattiche e valutandone, costi e benefici economici e sociali, e previo accordo sulle modalità.

ART. 3 RINUNCIA O VARIAZIONE

La rinuncia al servizio di mensa o la variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto all'ufficio Pubblica Istruzione.

La rinuncia, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico e l'iscrizione alla mensa potrà essere ripresentata soltanto l'anno successivo.

L'amministrazione comunale si riserva la valutazione di casi particolari e gravi che comportano la rinuncia al servizio, dietro presentazione di richiesta scritta e documentata, per poter concedere eventuali autorizzazioni in deroga a quanto stabilito.

ART. 4 METODO CONTRIBUTIVO e MODALITA' di PAGAMENTO

La fruizione del servizio comporta il pagamento di tariffe di compartecipazione alla spesa, da parte di tutti gli utenti, residenti e non. Tali tariffe vengono stabilite dalla Giunta Municipale con specifica delibera. Per quanto riguarda gli alunni non residenti, sarà il Comune di residenza a pagare la quota data dalla differenza tra la compartecipazione e il costo effettivo del pasto.

Gli utenti dovranno effettuare il versamento della quota dovuta e presentare la ricevuta all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune dove verranno rilasciati i buoni pasto da presentare ogniqualvolta si usufruisca del servizio.

L'Ufficio Pubblica Istruzione provvederà ad informare le famiglie, facendo sottoscrivere per accettazione al momento dell'iscrizione, le condizioni di pagamento. I bollettini di pagamento saranno messi a disposizione oltre che nell'Ufficio Pubblica Istruzione anche presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico Comunale e presso i caseggiati scolastici di Via Mazzini e di Via del Mare;

Nel caso in cui si richiedano delle variazioni al menù adottato, che comportino aumenti dei costi delle derrate alimentari, tale quota potrà essere adeguatamente aumentata, con specifica delibera di G.M.;

ART. 5 RIDUZIONI ED ESONERI

Nel caso di due o più fratelli che usufruiscono del servizio si applica una riduzione del 20% sul dovuto. Le richieste di esonero dal pagamento del servizio di mensa scolastica verranno valutate sulla base dei criteri stabiliti dal regolamento di assistenza (atto di C.C. n. del) e successive modifiche.

ART. 6 AUTORIZZAZIONI AD ESTERNI

- Il servizio di mensa potrà essere consentito in via eccezionale ad esterni previa autorizzazione della Amministrazione Comunale, e salvo comunque la disponibilità dei locali :- in occasione di

visite di scolaresche provenienti da fuori Comune o di particolari iniziative organizzate dalle autorità scolastiche. In tale caso la tariffa sarà pari al costo complessivo del pasto. - **I direttori didattici e i genitori eletti come rappresentanti e regolarmente autorizzati, possono usufruire gratuitamente della refezione in occasione di controlli del servizio erogato ai bambini;**

- Per particolari iniziative, promosse o sostenute dalla Amm.ne Com.le, il servizio mensa potrà essere concesso gratuitamente.

-Il personale docente statale non autorizzato per servizio ma che comunque necessita della refezione per particolari esigenze di servizio può usufruirne, pagando l'intero costo del pasto, facendone richiesta formale e previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale e comunque solo dopo aver soddisfatto le richieste di tutti gli alunni.

ART. 7 CASI PARTICOLARI

L'Amm.ne Com.le si riserva la valutazione di casi particolari, dietro presentazione di richiesta scritta, per l'eventuale concessione di ulteriori autorizzazioni, stabilendo nel contempo la tariffa.

ART.8 CONTROLLO SUL SERVIZIO

Il controllo sul servizio verrà disciplinato secondo le modalità stabilite dal contratto di affidamento del servizio medesimo.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio Comunale, entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione. Dal momento della sua entrata in vigore sono abrogati tutti i precedenti regolamenti in materia. Per quanto non in esso indicato, si rimanda alle norme disciplinanti la materia.